

Liliana Ugolini, "La marionetta vivente", Florence Art edizioni 2017, nota di Flavio Ermini



l'itinerario che segue questo libro si svolge tra poesia e saggistica, mentre l'atto su cui si fonda è quello del guardare.

E ciò che Liliana Ugolini vede lo afferra fin nell'intimo. Lo coglie nelle figure che incontra, nei valori che in esse vengono realizzati o negati.

Questo libro segue itinerari che incrociano il destino dell'umano e il modo in cui tale destino si compie.

Su questo tratto di strada, grazie a un linguaggio che non maschera e non nasconde, riprende vita la teoria dell'essere umano come marionetta, guidata da un ignoto burattinaio.

Ogni momento della nostra giornata è inesorabilmente già scritto.

Accettare questo senso dell'esistenza senza sgomento, senza ambiguità, senza indecisioni e lontano da ogni dissipazione, è uno dei compiti dell'essere umano.



- [Marzo 2020, anno XVII numero 45](#)
- [Ranieri Teti](#)

URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/liliana_ugolini_la_marionetta_vivente_florence_art_dizioni_2017_nota_di_flavio_ermini